COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

31.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 1981

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **ZOLLA**

INDICE

PAG.

Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):

Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa (2200) . . . 358

PRESIDENTE 358

BALESTRACCI 358

FONTANA ELIO, *Relatore* 358

QUARANTA, *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo* . . . 359, 360

SCARAMUCCI GUAITINI 358, 360

Disegno e proposte di legge (Rinvio della discussione):

Contributi a carico dello Stato a favore di associazioni per il sostegno delle loro attività di promozione sociale (Testo unificato approvato dal Senato) (2280);

BAGHINO ed altri: Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto del nastro azzurro tra combattenti decorati al valor militare (872);

FIORET e BROCCA: Concessione di un contributo annuo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale delle famiglie di fanciulli subnormali, con sede in Roma (1788);

BUBBICO: Determinazione del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi del lavoro (1835);

CAROLI: Determinazione del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1-*undecies* del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 641 (2044) 360

PRESIDENTE 360, 361

MOLINERI 361

Votazione segreta:

PRESIDENTE 360

La seduta comincia alle 9,40.

PECCHIA TORNATI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa (2200).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa ».

Ricordo che nella seduta del 29 gennaio avevamo sospeso la discussione dell'articolo 1 dopo aver approvato in linea di principio un emendamento presentato dagli onorevoli Fontana Elio, Scaramucci Guaitini, Sanguineti e Gualandi.

La V Commissione bilancio, alla quale il suddetto emendamento è stato trasmesso comportando un aumento di spesa, ha espresso parere favorevole. Dovremo quindi ora votare l'emendamento in via definitiva.

FONTANA ELIO, *Relatore*. Ricorderò brevemente che il disegno di legge in esame, volto ad assicurare il sostegno della attività teatrale per la stagione 1980-1981, altro non è se non una misura legislativa provvisoria in attesa dell'esame del provvedimento riguardante la disciplina organica del teatro di prosa, provvedimento attualmente in discussione presso l'altro ramo del Parlamento.

Lo stanziamento annuo previsto all'articolo 1 del disegno di legge nella misura di 18 miliardi è stato aumentato a 20 miliardi grazie ad un emendamento approvato in linea di principio nella seduta del 29 gennaio e sul quale la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole auspicando che entro il 1981 venga approvata la legge organica di riforma del teatro di prosa.

Avendo già iniziato l'esame dell'articolo 1, ritengo non vi siano difficoltà ad una sollecita approvazione – con l'emendamento al suddetto articolo, e conseguentemente all'articolo 3 – del provvedimento.

SCARAMUCCI GUAITINI. Poche osservazioni per precisare il nostro atteggiamento sull'oggetto di questo provvedimento.

Ricordo che nel dibattito svolto nella seduta precedente, avemmo modo di far presente l'esigenza di portare lo stanziamento previsto dal disegno governativo da 18 a 20 miliardi ed il fatto, quindi, che oggi a questa richiesta si sia risposto affermativamente, ci soddisfa particolarmente considerandola, a ragione, una vittoria del gruppo comunista il cui impegno per l'attività del settore teatrale e di prosa è stato estrinsecato non solo in questa Commissione, ma tenacemente presso il Comitato pareri della Commissione bilancio.

Annuncio quindi, a nome del gruppo comunista, il voto favorevole all'emendamento in esame ed all'intero disegno di legge, esprimendo, altresì, l'augurio che i lavori iniziati al Senato per addivenire ad una legge organica di riforma sulle attività di prosa siano quanto mai celeri. Ci auguriamo, altresì – ed in tal senso chiederemo un impegno del Governo e presenteremo un ordine del giorno in merito – che la legge relativa all'Ente teatrale italiano trovi, finalmente, quella attuazione che, pur risalendo la legge al 1978, non ha potuto finora trovare a causa di precise inadempienze governative. La mancata costituzione dei nuovi organi direttivi e gestionali dell'ente è cosa assai grave e non più dilazionabile.

BALESTRACCI. Brevemente, non solo per preannunciare il voto favorevole della democrazia cristiana, ma per esprimere – in sintonia con quanto detto dal relatore – l'auspicio che in tempi brevi si arrivi a determinare una legge organica che facendo mente alle competenze delle regioni riesca a programmare, d'intesa con gli enti locali, una attività culturale che riteniamo senz'altro importante ed alla quale dovrà accompagnarsi un riequilibrio degli interventi di programmazione.

Da una relazione abbastanza ampia che il ministro per gli affari regionali ha svolto alla Commissione affari costituzionali in merito allo stato di attuazione della legge n. 616, è emerso che impegno del Governo è quello di attuare, puntualmente, le leggi-quadro da essa dettate. Poiché in tal senso anche le regioni si sono mosse,

ritengo si debba trovare una armonica composizione dei livelli di competenza e di quelli d'intervento. Il nostro impegno, quindi, sarà quello di trovare adeguata soluzione, così come auspicato dal relatore e dalla collega Scaramucci.

QUARANTA, *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo.* A proposito dei lavori riguardanti la tanto auspicata legge-quadro, ricordo che il Comitato ristretto ha richiesto, al Senato, l'audizione di alcune personalità del mondo teatrale al fine di poter acquisire quegli elementi che gli prospettino un quadro il più possibilmente vasto.

Per quanto riguarda il provvedimento in esame, il Governo considera positivamente l'aumento dello stanziamento da 18 a 20 miliardi.

SCARAMUCCI GUAITINI. E l'Ente teatrale italiano, signor sottosegretario ? Come intende pronunciarsi sull'ordine del giorno che, al riguardo, ho preannunciato ?

QUARANTA, *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo.* Credo che potrò accettarlo come raccomandazione.

SCARAMUCCI GUAITINI. È un po' poco, visto che il Governo dovrebbe rispettare un impegno !

PRESIDENTE. Pongo in votazione il seguente emendamento dei deputati Fontana Elio, Scaramucci Guaitini, Sanguineti e Gualandi già approvato in linea di principio e che ha avuto il parere favorevole della Commissione bilancio:

Sostituire le parole: « di lire 18 miliardi », *con le seguenti*: « di lire 20 miliardi ».

(*È approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 1 con la modifica testé apportata.

(*È approvato*).

Poiché al successivo articolo non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 2.

Restano valide le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 8 gennaio 1979, n. 7.

(*È approvato*).

Do lettura dell'articolo successivo.

ART. 3.

All'onere di lire 18 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno finanziario 1981 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto nel capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno stesso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Gli onorevoli Fontana Elio, Scaramucci Guaitini, Sanguineti e Gualandi hanno presentato il seguente emendamento:

Sostituire le parole: « all'onere di lire 18 miliardi », *con le seguenti*: « all'onere di lire 20 miliardi ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 3 con la modifica testé apportata.

(*È approvato*).

Poiché all'ultimo articolo non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*È approvato*).

Gli onorevoli Scaramucci Guaitini, Fontana Elio e Sanguineti hanno presentato il seguente ordine del giorno:

La Camera,

in occasione dell'approvazione del disegno di legge n. 2200 sollecita il Ministro del turismo e dello spettacolo ad adoperarsi per la piena attuazione della legge relativa al nuovo riordino dell'ETI approvata dal Parlamento nel 1978;

rileva che l'esigenza della costituzione dei nuovi organi direttivi e gestionali dell'ente non è assolutamente dilazionabile ed impegna il Governo a provvedere al riguardo come d'altro canto prevede la stessa lettera della legge.

(0/2200/I/II)

QUARANTA, *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo.* Il Governo lo accetta come raccomandazione.

PRESIDENTE. I presentatori insistono per la votazione?

SCARAMUCCI GUAITINI. Sì, signor presidente.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno Scaramucci Guaitini ed altri.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Interventi straordinari a sostegno delle attività teatrali di prosa » (2200).

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Andreoni, Balestracci, Belussi, Cappelli, Caruso, Conti, Da Prato, Faenzi, Ferrari Marte, Fiori Giovannino, Fontana Elio, Gaspari, Gualandi, Lattanzio, Lo Bello, Mastella, Molineri, Pecchia Tornati, Raffaelli Edmondo, Sanguineti, Scaramucci Guaitini, Segni, Serri, Vietti, Zolla.

Discussione del disegno di legge: Contributi a carico dello Stato a favore di associazioni per il sostegno delle loro attività di promozione sociale (Testo unificato approvato dal Senato) (2280) e delle proposte di legge Baghino ed altri: Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto del nastro azzurro tra combattenti decorati al valor militare (872); Fioret e Brocca: Concessione di un contributo annuo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale delle famiglie di fanciulli subnormali, con sede in Roma (1788); Bubbico: Determinazione del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (1835); Caroli: Determinazione del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1-undecies del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 641 (2044).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributi a carico dello Stato a favore di associazioni per il sostegno delle loro attività di promozione sociale », in un testo unificato già approvato dal Senato nella seduta del 20 gennaio 1981, e delle proposte di legge Baghino, Romualdi, Miceli e Lo Porto: « Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto del nastro azzurro tra combattenti decorati al valor militare »; Fioret e Brocca: « Concessione di un contributo annuo dello Stato a favore

dell'Associazione nazionale delle famiglie di fanciulli subnormali, con sede in Roma »; Bubbico: « Determinazione del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro » e Caroli: « Determinazione del contributo dello Stato a favore dell'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1-*undecies* del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 641 ».

Poiché non sono ancora stati espressi i pareri delle Commissioni bilancio ed affari costituzionali, propongo di rinviare la discussione dei provvedimenti, anche per accedere alla richiesta fattami, in tal senso, dal relatore, onorevole Ferrari Marte, impegnato, in questo momento, in altra Commissione.

MOLINERI. Devo esprimere il mio rammarico per il rinvio dell'esame di questo provvedimento che è atteso da più di un anno. Infatti, era impegno del Governo, in conseguenza del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977 il quale poneva fine al 31 dicembre 1979 alle erogazioni in favore degli enti nazionali, di provvedere alle esigenze di tali enti, trasformati in associazioni, al fine di permetterne il proseguimento della attività.

Vorrei inoltre rilevare come il provvedimento approvato dal Senato contenga alcuni elementi che, a nostro giudizio, devono essere superati in quanto negativi, nel senso che discriminano fortemente all'interno delle varie associazioni con una sperequazione nell'erogazione dei contributi; al tempo stesso, la mancanza di criteri precisi comporta ulteriori discriminazioni nei confronti di quelle associazioni che, pur avendo un maggior numero di iscritti e svolgendo una notevole attività promozionale, vengono di fatto escluse.

Il gruppo comunista, pertanto, auspica che il provvedimento possa essere esaminato nella prossima settimana e possa essere approvato al più presto, dopo le opportune modificazioni, in via definitiva.

PRESIDENTE. Desidero rilevare che il Senato ha approvato il testo unificato nella seduta del 20 gennaio e che il medesimo è pervenuto alla Presidenza della Camera il 26 gennaio. Assegnato alla nostra Commissione – in pratica, la scorsa settimana –, l'abbiamo posto con immediatezza all'ordine del giorno dei nostri lavori. Le Commissioni I e V, chiamate ad esprimere il parere di merito, sono convocate per oggi pomeriggio ed è auspicabile, quindi, che possano esprimerlo anche oggi. Non dovrebbero esservi ostacoli, dunque, a poter affrontare la discussione all'inizio della prossima settimana.

Ricordo, inoltre, di aver anche precisato che spetterà alla Commissione decidere se iniziare subito la discussione del provvedimento o procedere, prima, alla costituzione di un Comitato ristretto.

Pongo quindi in votazione la proposta del relatore, onorevole Ferrari Marte, di rinviare la discussione dei provvedimenti alla prossima seduta.

(*È approvata*).

La seduta termina alle 10,5.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO